

Spiegando le vele sull'oceano Internet

di Raffaello De Masi

WWW è la principale fonte d'approvvigionamento MP3, siano esse utility d'uso o brani musicali. Recuperare materiale è facile, anche se non sempre si naviga in acque certamente cristalline. Ma da dove cominciare? Qualche consiglio per gli acquisti.

WWW è il supermarket di MP3, senza dubbio. Basta prendere il largo in quest'incantato mare per ritrovare atolli che, a mo' d'isole dei Caraibi di fronte ai marinai delle tre caravelle, offrono a chi approda fiori, frutta e fanciulle incantevoli. Internet è talmente ricco d'approdi di tal genere che resta solo l'imbarazzo di dove gettare l'ancora e sistemarsi per una vacanza piena di sole e di canti di sirene.

Il primo punto di riferimento è, senza dubbio, <http://www.mp3.com>, vero faro nel grande mare. Si parla, attualmente, di almeno duecentomila accessi giornalieri e di quasi venti milioni d'accessi totali, ed è un sito perfettamente "legale", vale a dire che distribuisce solo materiale (software, brani, accessori) non coperto da divieto di copiatura.

alternativa, per bambini, classica, country, easy listening, elettronica, hip/hop&rap, jazz blues e R&B, pop & rock e musica locale. Non manca una buona sezione relativa alla carta stampata e un'area di discussione e di newsletter. La libreria può essere anche sfogliata per continente e paese, come pure esiste un motore di ricerca (non molto veloce) per la selezione del singolo artista.

Il sito offre anche un esauriente tutorial per chi si avvicina per la prima volta all'argomento; MP3 for beginners, questo il titolo della sezione, da cui sono stati anche tratti gli argomenti del riqua-



Ancora Lycos in azione; si noti la disponibilità di notizie aggiornate alla corrente settimana e i link, sulla destra, alle ultime novità, hardware e software.

A caccia di file

Il sito, anche se non brilla per la sua grafica accattivante, è perfettamente organizzato e la sua pagina home è un grande quadrivio e punto d'incontro di cultura, spettacolo, opinione. Innumerevoli le sezioni presenti, dai significativi titoli "Play MP3", "Make MP3", "MP3 for beginners", "MP3 for experts" e così via. Il sito è tenuto aggiornato alle ventiquattr'ore, offre un costante servizio di update per il software (player, ripper ed encoder - vedi riquadro, N.d.R.) ed ha in linea una serie di servizi nazionali per musica locale.

La biblioteca di brani MP3, tutti, ripetiamo, legali, è davvero sconfinata (almeno 18 milioni) e per permettere all'utente di orizzontarsi con facilità e rapidità sono organizzati in dieci sezioni (musica



www.mp3.lycos.com, il motore di ricerca di Lycos per gli MP3 e tutto quanto vi è correlato; disponibili circa 500.000 file.

dro. L'home page contiene un link a Rio, <http://www.diamondmm.com/products/current/rio.cfm> della Diamond Inc., il primo riproduttore portatile per brani MP3, del quale avete già letto la prova nelle pagine precedenti.

La passione per l'argomento è tanto alta da aver dato origine a <http://www.mp3.lycos.com>, primo dei siti offerto dai classici motori di ricerca e dedicato a questo scopo. La grande qualità e potenza del motore originario si rispecchia in questo suo figlio diretto, che offre una libreria di oltre 500.000 file, un potente ambiente di ricerca per nome

dell'artista o del titolo, una buona sezione per chi comincia, un'area di test e di download per player, ripper ed encoder. Il sito offre ospitalità a siti FTP e dispone di un servizio abbastanza aggiornato (anche se non giornalmente) sulle novità in linea. Ovviamente dispone di tutto quello che parallelamente può offrire uno dei più potenti e articolati motori di ricerca, vale a dire un'area di

messaggistica dedicata e una chatroom specifica sull'argomento.

Mai fermarsi alla prima osteria

Accanto a questi nomi "storici", la fioritura di siti di grande livello è quanto

mai varia e articolata. Uno dei più articolati e completi, forse addirittura il miglior punto di partenza per chi si avvia su questa strada, è <http://www.mp3.box.sk>, a prima vista un sito modesto, ma che se ben analizzato offre servizi e prestazioni di tutto rispetto. Organizzato in maniera da consentire un immediato orientamento a chi lo visita, .box si basa su un albero organizzativo di

Brevi dal mondo

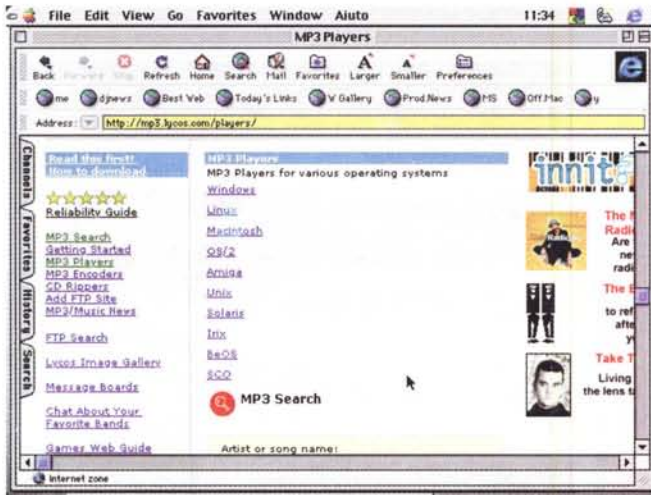
- ✓ Green Witch Internet Radio (<http://www.greenwitch.com>) ha inserito a tempo pieno nel suo staff il programmatore Jack Moffit, con lo scopo di realizzare un software sorgente aperto. Il progetto, provvisoriamente definito "Open Source MP3", dovrebbe dare vita a un codice, IceCast, oggi già in fase di prerelease, che gratuitamente (al contrario di Shoutcast, lo streamer dominante nel mondo MP3) metterà a disposizione degli utenti un tool di sviluppo altamente sofisticato e articolato. L'ultima versione di IceCast è disponibile a <http://www.icecast.org> e gli utenti sono invitati a scaricare tale sorgente e a dare il loro contributo nello sviluppo del software.
- ✓ <http://www.videomusic.com>, il popolare sito Web che si pregia di offrire una amplissima biblioteca MP3 tutta legale, ha annunciato di aver raggiunto un accordo con Entertainment Blvd. (fornitore di video musicali digitali) per la distribuzione congiunta dei suoi prodotti. Curiosa e divertente è la possibilità di godersi un video durante le operazioni di downloading.
- ✓ Altavista, <http://www.altavista.com>, potentissimo motore storico di ricerca, ha annunciato di essere pronto ad offrire il suo motore MP3 in diretta concorrenza con quello di Lycos; Altavista ha annunciato che supporterà ogni forma di file multimediali, compresi video e immagini. La data di rilascio non è stata ancora annunciata (l'annuncio è del 31 marzo 1999), ma è prevedibile che, al momento della pubblicazione di questo fascicolo, esso sia già disponibile.
- ✓ La RIAA (Recording Industry Association of America), che rappresenta la maggioranza delle etichette musicali negli USA, ha pubblicato un complesso studio da cui si evince come la comparsa di MP3 abbia determinato un'improvvisa caduta di vendite di musica su supporto tradizionale nella fascia d'età compresa tra 15 e 22 anni (bella scoperta!), mentre pare abbia avuto scarsa influenza nelle fasce d'età maggiori. Mark Hardie, della Forrester Research (niente a che fare con le "telenovelas"), ha affermato che il tutto va imputato alla molto maggiore disponibilità, verso Internet, di questa categoria d'età e ha invitato l'industria musicale ad adattarsi a questo inevitabile cambio di interessi (negli ultimi sei mesi si è passati dal 32% al 28% di apporto cliente per questa fascia) indicando come "senza ritorno".
- ✓ La RIAA sta considerando la possibilità di chiamare in giudizio Lycos perché elimini il suo motore di ricerca MP3. La RIAA sostiene che la presenza di <http://www.mp3.lycos.com> promuove lo scambio e il prelievo illegale di brani musicali. Particolare curioso, un partner di Lycos, Fast Search, è stato citato in giudizio recentemente dalla IFPI (International Federation of Phonographic Industry) per lo stesso "copyright infringement", con l'accusa di non avvisare l'utenza che tra i suoi link potevano essercene di potenzialmente illegali.
- ✓ MusicMatch, <http://www.musicmatch.com>, leader nella rivoluzione MP3, distribuisce, dalla fine di marzo, le versioni 3.1 dei suoi pacchetti di codifica, riproduzione e registrazione. Il software ha già ricevuto significativi riconoscimenti da parte di firme prestigiose, come MP3.com, Casio e Diamond Multimedia.
- ✓ Casio annuncia (23.3.99) di stare per distribuire il nuovissimo Cassiopea E-500, destinato a competere con Diamond Rio. Il pro-

dotto, distribuito dagli inizi di aprile, ha come standard il sistema operativo WCE e avrà premonato MusicMatch e un browser Web. Dotato di uno schermo 340x220, offrirà audio digitale via MP3 e potrà essere connesso a un CD-ROM.

- ✓ MS Audio 4.0 potrebbe essere il nuovo standard. Microsoft ha annunciato che potrebbe essere parte di una futura versione di Microsoft Media Player, considerando che i suoi file avrebbero un ingombro ridotto a metà rispetto all'MP3. Il nuovo formato (potrebbe essere disponibile presto) avrebbe inserito un sistema di protezione contro il downloading illegale.
- ✓ Sempre Microsoft ha deciso di investire 15 milioni di dollari nel supporto a Recipicol, produttore di Micropayment Technology; Recipicol permetterebbe ai rivenditori di distribuire file crittografati, per l'apertura dei quali occorrerà il pagamento di una tariffa.
- ✓ Nullsoft, produttore del più popolare player di MP3, WinAmp, è stato chiamato in giudizio per un danno di 20 milioni di dollari da Playmedia, creatore del player AMP MPEG, che sostiene che il motore di decodifica proprietario di Nullsoft, prodotto da Justin Franknel, è stato ricavato dal suo codice. Nullsoft ha immediatamente reagito, citando Playmedia di false affermazioni verso di essa e di diffamazione contro Franknel. Il tutto a colpi d'ufficio legale da centinaia di migliaia di dollari.
- ✓ Secondo Mark Cuban, presidente di Broadcast.com, MP3 sparirà nel giro di un anno, questo sia per l'evoluzione degli standard, sia perché nessuno ha interesse a sviluppare prodotti per un mercato senza ritorno finanziario; ditelo a quelli di Linux.
- ✓ Colin Crowel, di MP3.com, riporta le percentuali di prelievi illegali in una settimana di monitoraggio di 3500 utenti. I risultati sono di seguito:

prelievi illegali	n° utenti	percentuale sul totale
0% - 20%	715	20%
21% - 40%	112	3%
41% - 60%	136	3%
61% - 80%	226	6%
81% - 99%	718	20%

- ✓ Una curiosità; in alcune località del Colorado, i rei d'inquinamento acustico musicale sono condannati ad ascoltare, ad alto volume, per una giornata, musica loro non gradita. Fanatici del rock e del rap sono stati costretti a sorbirsi, per otto ore, musica da camera e studi sperimentali di quartetti d'archi, e, per i recidivi, sono in arrivo canti gregoriani. Niente da eccepire, riteniamo abbiano avuto un grande effetto!
- ✓ Anche Metasearch, gigante dell'omonima tecnica, si prepara a introdurre sul mercato una sua tecnologia, denominata MP3meta. Niente di nuovo, tranne che gode della buona velocità di questo servizio.
- ✓ E, per finire, Creative Labs non poteva mancare all'appuntamento, con il suo Digital Audio Player, che sarà probabilmente il maggior concorrente all'insidabile Rio, anche per il prezzo (< di 200\$).

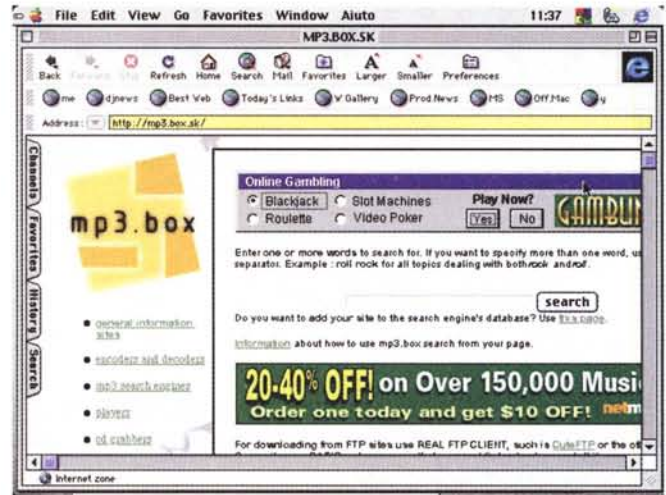


Nota la disponibilità di player e codificatori, per diversi sistemi operativi, anche inusuali, come BeOS e Irix.

grande chiarezza (informazioni generali, codificatori e decodificatori, riproduttori, aree dedicate a gruppi e, ancora, una serie di link a numerosi altri motori di ricerca specializzati). E per gli adoratori di Linux? Sono sicuro

<http://www.mp3.box.sk>, un ottimo sito europeo dedicato esclusivamente all'argomento; non tutto quello che si ottiene dalla ricerca (qui come altrove) è di chiarezza adamantina.

che un invito a Zanetti a riprendere l'argomento non cadrà nel vuoto. Nel frattempo, per gli estimatori di questo sistema operativo, converrà visitare la pagina di MP3-Studio (<http://www.mp3.nederland.net>), dove si potrà

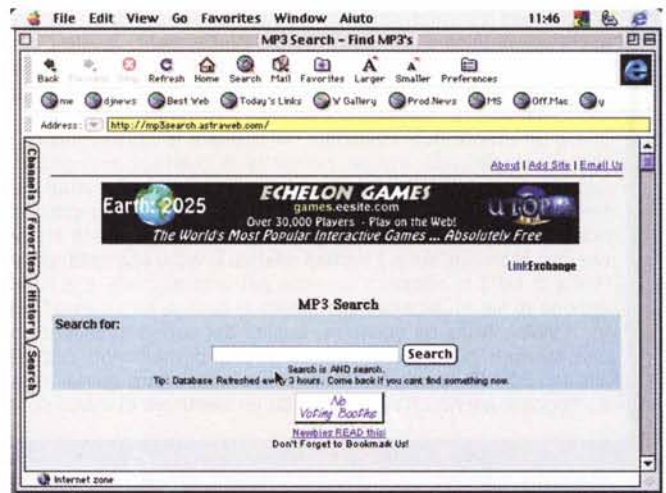


scaricare una pregevole suite integrata di riproduzione e registrazione, realizzata attingendo alle utility MP3 del Fraunhofer Institute, integrate da una programmazione originale in TCL e in C. E, onore al merito, occorre ricordare anche un prodotto di casa nostra; Gabriele Cannata, <http://www.angelfire.com/ga/cannamp3>, offre sul suo sito il Canna MP3 Maker, che onestamente ricorda quanto d'illegale e di legale ci possa essere nel suo uso.

Conclusioni

Una serie di motori di ricerca specializzati in MP3; non sempre l'accesso è rapido, specie in certi orari. Quasi tutti offrono a larghe mani anche encoder, ripper e player.

L'universo MP3 e la sua presenza su WWW è tanto grande, e farli stare su queste paginette è come tentare di sollevare il mondo con la leva dell'aneddoto storico. A tutto questo c'è da aggiungere l'evoluzione davve-



Rank	Site Name	Today's Visits	Yesterday's Visits	Yesterday's Position
1	SUPER FAST MP3	3564	18727	1
2	85.000 SUPER FAST MP3! - 3.000 FREE GAMER!	2472	13640	2
3	FREE MP3 - FAST DOWNLOAD	1635	12538	3
4	100% of DIRECT MP3 & WAREZ DOWNLOAD	981	5283	7
5	TNPQ-United Friends of MP3	873	4061	10
6	MP3 DIRECT DOWNLOAD ARCHIVE	625	5887	5

L'hit parade dell'MP3; teniamoci aggiornati.

Audio/MP3 & Mice

Internet Music in the Palm of your Hand!
 Make your own music and take it wherever you go! Diamond Multimedia's awesome Rio MP300 player is the portable, lightweight digital music player for mixing and storing up to 60 minutes of digital-quality music from the Internet or a CD using MP3 compression.

The Ultimate 3D Audio Experience!
 No 3D gaming experience is complete without it! Diamond Monster Sound MC300 delivers adrenaline-rushing, fully immersive positional 3D audio!

- MP3 Audio
 - Sonic Impact 900
 - Sonic Impact 120
- 3D Gaming Audio
 - Monster Sound 100
 - Monster Sound 2000
 - Monster Sound MP300
- Portable MP3
 - Rio MP300
- Wireless Mice

Il sito di Rio, il primo riproduttore portatile

MP3, Quick & Dirty Per chi desidera conoscere il minimo

E per me che non ne so niente, potrebbe chiedere qualcuno? Come faccio ad acculturarmi in materia e a tenere discussioni dotte senza fare il vaso di coccio in mezzo a quelli di ferro? Certo, Fravolini è grande, ci ha sbalordito con la sua competenza, si vede che è uno "bbuono", ma per me che non ne capivo, finora, un'acca è come trovarmi al volante di una formula uno il giorno dell'esame di patente. Semplice, leggete le noterelle di questo riquadro e potrete guardare fisso negli occhi il sapiente di turno (non dubitate, più i suoi paroloni sono grossi e meno ne sa).

Senza tante stregonerie, MP3 (che sta per Moving Picture Experts Group Technology, layer 3) è un sistema per comprimere musica digitalizzata trasformandola dai pesantissimi file con cui sono rappresentati sui CD in documenti più maneggevoli, potremmo dire più "densi", e quindi capaci di spostarsi sulla Rete in maniera rapida e di occupare, su un computer, non troppo spazio; questo perché, se su un CD musicale, l'ingombro può essere poco significativo (una dozzina di brani, con tutto lo spreco di spazio possibile, ci stanno comodi), sulle nostre macchine lo spazio non è mai abbastanza, e i nostri collegamenti Internet non sono mai troppo brevi.

MP3 è una via relativamente nuova per conservare, copiare e ascoltare musica sul nostro PC. Bill Wolfe, del Luisville Courier Journal, scrisse una volta che MP3 sta alle registrazioni tradizionali come l'e-mail sta a quella con francobollo; e non è lontano molto dal vero. E, soprattutto, MP3 ha il pregio di permettere, anche a un utente non smaliziato, di ricevere e inviare musica sul Net senza difficoltà. Inoltre, permette di costruire musica personale, distribuirla ad amici, recuperare brani musicali gratuiti da Internet o comprarne dal produttore in linea, giusto il tempo di scaricarla. E questa tecnica è divenuta talmente popolare su Web che dall'inizio dell'anno il traffico relativo si è più che raddoppiato. Prima di MP3 lo standard corrente per la produzione e la conservazione di file musicali ad alta qualità si basava su un altro formato, il WAV. Nulla da eccepire, qualità del suono eccellente, ma una canzone, più o meno della lunghezza di tre minuti, occupava almeno 30 MB di spazio; impensabile trasportare quindi musica su floppy e anche un removibile da un centinaio di mega poteva

fare ben poco. Inoltre, trasmettere una canzone su WWW poteva significare anche diverse ore di collegamento.

La stessa canzone, in formato MP3, occupa meno di due MB, su uno ZIP ce ne stanno diecine comodamente e il trasferimento su WWW può impiegare solo qualche minuto. Ma non è finita qui. Credo che ognuno di noi, fino all'anno scorso, abbia avuto occasione di ascoltare file musicali di formato diverso da MP3. La qualità era modesta, sembrava di ascoltare da una radiolina portatile comprata sulla bancarella di un extracomunitario. MP3, anche in funzione della scheda audio a disposizione e della qualità delle casse, può fornire risultati non troppo distanti da quelle di un qualunque CD musicale, espressamente realizzato e letto in un'attrezzatura dedicata. Il vantaggio in termini di ingombro è ottenuto non solo dalla tecnica intrinseca di compressione ma anche perché lo standard MP3 prevede l'eliminazione del suono al di qua e al di là della banda udibile. Inoltre MP3 elimina anche suoni coperti da altri e utilizza algoritmi di compressione tra i più sofisticati e potenti esistenti oggi. I puristi dell'audio sosterranno che anche le frazioni "purgate" hanno il loro compito nell'ascolto totale, e questo è certamente vero, ma si tratta di differenze sottili, così da poter essere, a volte, non percepite da ascoltatori non allenati; oltre tutto bisogna tenere anche presente che la qualità delle casse di un computer, ancorché eccellente, non è certo paragonabile a quella di un impianto hi-fi professionale. Ma i vantaggi, viceversa, sono enormi: portabilità elevata, possibilità di realizzare brani tratti da registrazioni personali, missaggio di compilazioni formate dai nostri brani preferiti, trasferimento per e-mail o via WWW-FTP di file altrimenti scarsamente maneggiabili. E se si dispone di un masterizzatore, è possibile perfino realizzare CD musicali da utilizzare nel nostro impianto musicale.

Le ragioni di un successo

Inutile nascondere la testa sotto la sabbia, il grande successo di MP3 è legato quasi del tutto allo scambio legale o ai limiti della legalità di brani tra utenti Internet. La domanda spontanea è: "Cosa è permesso e cosa si può fare?"

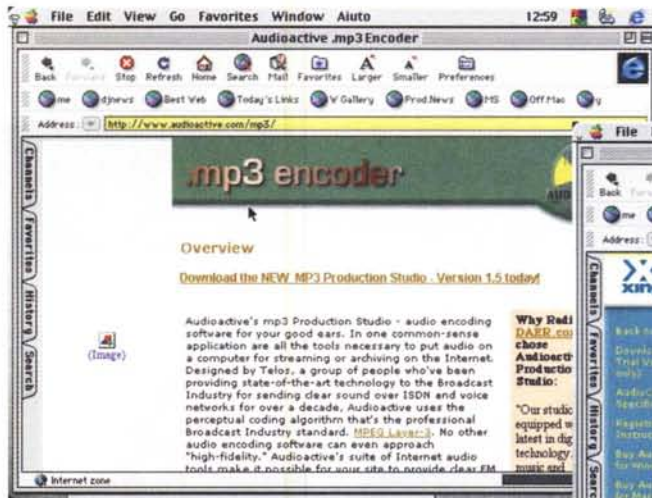
La risposta sta, come al solito, nella capacità di discernimento

ro giornaliera del settore, che ribolle come un magma di un vulcano a scudo. Se si tiene conto (fonti Lycos) che il traffico relativo all'MP3, su WWW, è secondo solo all'argomento " sesso", si ha idea di quali forze e quanti interessi siano in gioco.

E le nostre considerazioni finiscono qui. Una raccomandazione; prelevare file illegali è un furto. Nessuno forse saprà mai quello che abbiamo fatto, ma la nostra coscienza si!

MS

Altri siti dove scaricare software di gestione e di riproduzione. Alcuni di essi sono buoni, altri un po' meno, alcuni sono gratuiti, altri no.



che il Padre Eterno ci ha dato; certo, distribuire l'ultimo CD di Peter Gabriel o la collezione completa delle canzoni dei Beatles non sta né in cielo né in terra, in termini d'onestà, ma prelevare un brano musicale per creare un sottofondo al filmato del compleanno della nostra bambina non sarà sicuramente perseguito da nessuno. Certo, finora non si è verificato ancora nessun caso di persona perseguita dalle case produttrici per infringement del copyright, ma questo non vuol dire non essere punibili. Il fatto è che il mercato e la diffusione di MP3 si stanno diversificando molto. Molti artisti, quasi sempre sconosciuti, offrono gratuitamente le loro produzioni, pur di farsi conoscere. Altri mettono in vendita direttamente tramite una pagina WWW le loro canzoni, sovente in fine canzoni tradizionali, di anonimo, possono essere prelevate e utilizzate senza problemi. Il discorso è che la maggior parte delle compagnie di produzione musicale hanno visto con crescente preoccupazione il fenomeno, che le taglia fuori dal mercato e addirittura stanno pensando a una tecnologia che sostituisca MP3 e che impedisca la duplicazione dei brani (difficile pensare che questa strategia possa avere successo tra gli utenti).

Il successo travolgente dello standard è difficilmente quantificabile in termini numerici. Lycos riporta che il traffico relativo a MP3 è raddoppiato nel giro di due mesi; esso ha messo a punto un motore di ricerca specializzato per questo settore e ha riportato che lo spider implementato ha trovato, in ventiquattro ore, qualcosa come un paio di milioni di siti. E niente impedisce di pensare che, quando questo fascicolo sarà in edicola, il numero non possa essere raddoppiato. Si tratta, davvero, di un fiume in piena difficile da fronteggiare; la Recording Industry Association, un'organizzazione che riunisce le più importanti compagnie discografiche americane, ha impegnato i suoi uffici legali, alla fine dell'anno scorso, ad intimare ai siti WWW che offrivano MP3 pirata di smettere, prima di desistere, quando ha verificato che nuovi siti comparivano a velocità doppia o tripla di quelli che scomparivano.

Ma di cosa ho bisogno?

Ovviamente di una macchina (Pentium o Mac9 con scheda e case), e di un software per decodificare i file MP3. E di questi ce n'è un mucchio, prelevabili da WWW. Microsoft offre il suo Windows Media Player, che maneggia, oltre i nostri, anche diversi altri formati. Ma non è il meglio in circolazione. Ottimi player gratuiti sono Sonique e Free Amp, e WinAmp, dotato di molte opzioni,

è shareware e costa 10\$. In area Macintosh sono di facile reperimento SoundApp e MacAmp, ambedue gratuiti.

E per i brani? Eh, qui cominciano i grattacapi! I siti dedicati sono praticamente infiniti, ma la maggior parte di essi offrono download illegali. Conviene partire quindi da pagine come <http://www.mp3.com> o <http://www.mp3now.com>, perfettamente in regola con legge e coscienza.

Per convertire un brano da un CD in MP3 occorre, ancora, un software specializzato, anzi due, vale a dire un "ripper" e un "encoder". Anche di questi ce ne sono diversi in giro (<http://www.filepile.com>, <http://www.shareware.com>, <http://www.filemine.com> e i tanti numerosi siti di download di software), e un buon pacchetto di facile e intuitivo uso è MusicMatch Jukebox, che è possibile prelevare in forma demo, che consente di convertire cinque tracce CD prima di disabilitarsi (registrarlo costa 30\$); in area Mac altrettanto buono è Mpecker Encoder. Questi pacchetti permettono anche di creare MP3 da registrazioni personali; basta, infatti, recuperarle attraverso la sezione d'input della scheda del computer e poi trasformarli in MP3.

E infine, sono gli MP3 legati indissolubilmente al nostro computer? La risposta è no, certamente. Esiste già sul mercato una serie di riproduttori (Sony, Thomson, Samsung, GE, ITT) portatili, il cui prezzo si sta sempre più stabilizzando in basso.

Conclusioni

Il genio è uscito dalla bottiglia, e non ci vuole più tornare. Le compagnie discografiche si stanno rendendo conto che il fenomeno si sta diffondendo a macchia d'olio, e frenarlo è al di fuori di qualunque forza umana. Il fenomeno della pirateria e delle copie illegali è talmente avanzato da essere divenuto regola, e alcuni autori, pur di vendere, sono giunti ad offrire direttamente le loro registrazioni su WWW in questo formato.

E' giusto tutto ciò? Difficile dirlo! Escludendo il fenomeno della pirateria, mai giustificabile, niente c'impedisce di pensare a MP3 come a una delle scoperte fondamentali in un campo ben definito, scoperte che danno una scossa mortale ai vecchi equilibri e ne creano di nuovi. Questo riquadro è in formato Q&D, e quindi non gli si possono chiedere implicazioni sociali, culturali e filosofiche; quindi le considerazioni finiscono qui, anche se una fiammella sessantottina mai spenta mi spinge a guardare con simpatia allo scompiglio che MP3 sta provocando. In fondo, è pur sempre una rivoluzione, fosse pure solo di uno standard.